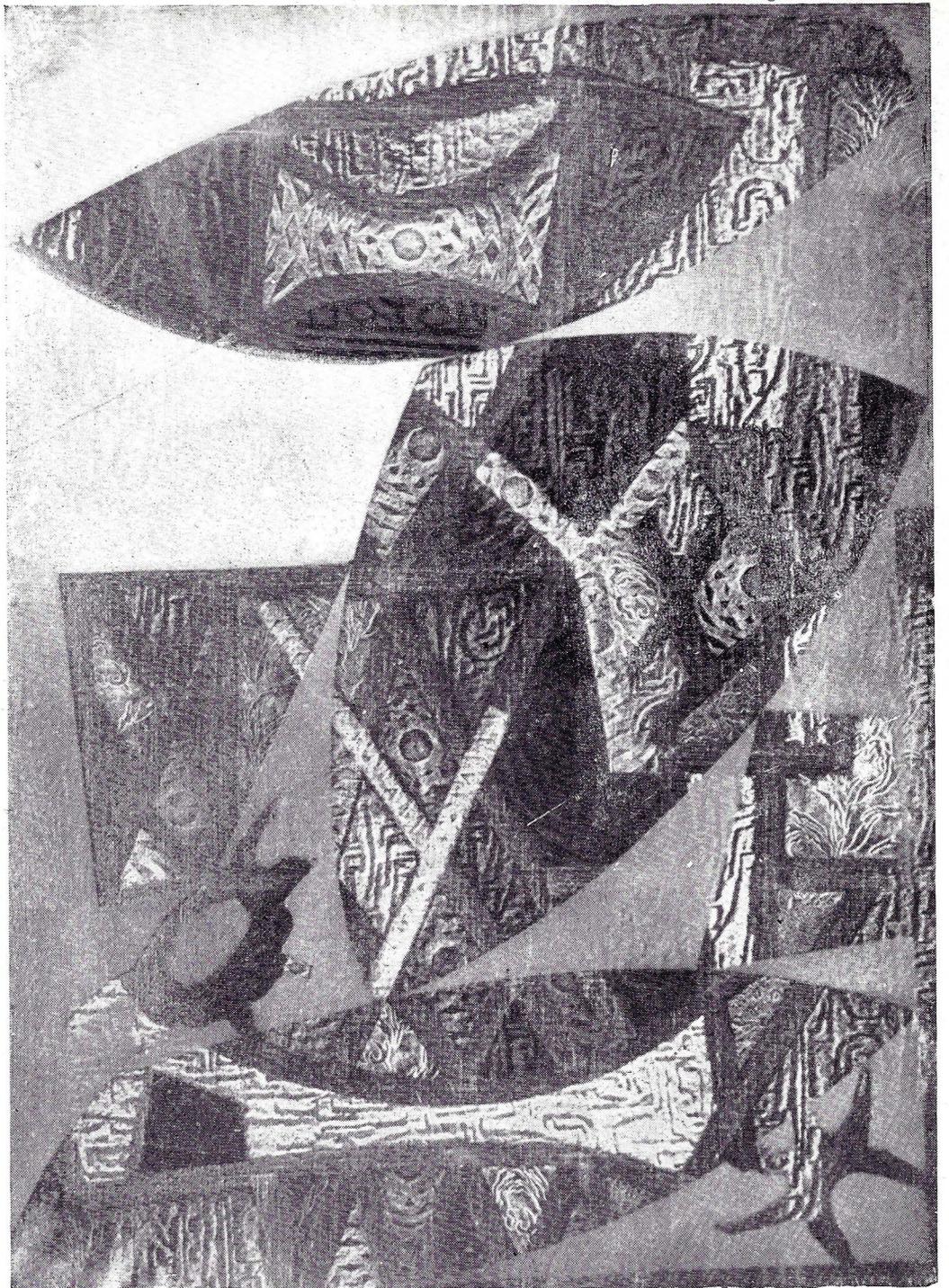


1. - A quali ideali si ispira la vostra corrente e quali scopi si prefigge?
2. - Ritenete che i rapporti attualmente esistenti fra artisti e pubblico siano sufficienti e che esistano possibilità concrete per svilupparli e migliorarli?



Corrado Cagli: « Arlecchino come Granduca ».

Risponde  
**Corrado**  
**Cagli**

*Io credo che gli ideali ai quali si ispira la nostra corrente (quella che i più chiamano erroneamente «Astrattismo») non possano essere, se non gli stessi ai quali la corrente opposta («Realismo») si ispira.*

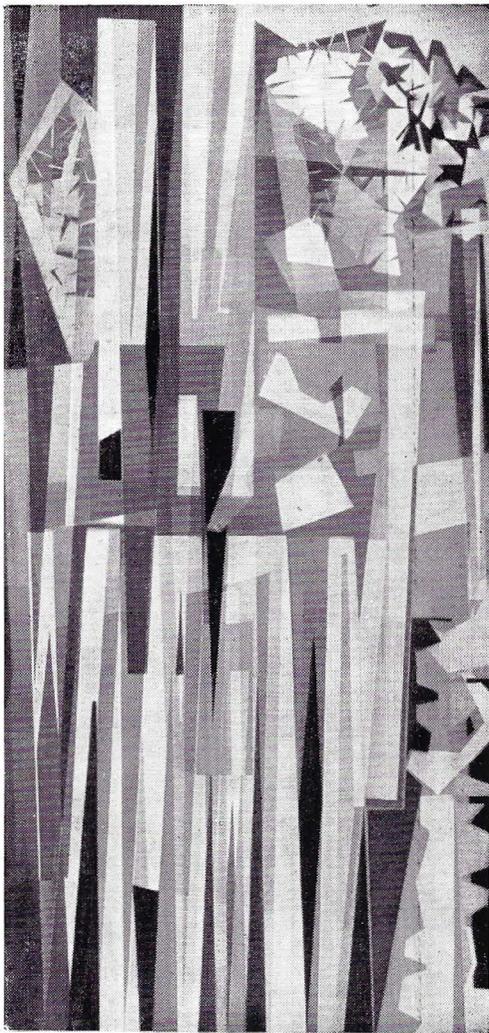
*Certo gli scopi che le opposte tendenze si prefiggono non sembrano essere se non gli stessi, e non di ideali dovremo parlare, bensì di speranze non dissimili da quelle speranze che animavano il popolo al tempo della Resistenza.*

*Per questo non di scopi dovremo ragionare, bensì di compiti assunti. Supe-*

*riore compito quello di ritrovare le vertebre della spina di una grande tradizione interrotta, nuovamente scoprendo nell'ambito di una coscienza della storia le ragioni ideologiche e gli argomenti ideogrammatici dell'arte della pittura, come oggi la intendiamo, come già intesa dai nostri antichi.*

*In una situazione che la può far apparire eclettica e persino contraddittoria, in virtù, e non per colpa, della complessa origine del nostro linguaggio figurativo, la pittura italiana è pervenuta oggi a un punto non certo prevedibile da*

ASTRATTISMO



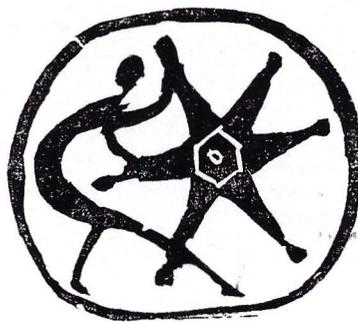
Corrado Cagli: « Due modi in uno » 1955.

quanti in Italia operavano sul finire del secolo decimonono.

Ora, che a un più elevato livello degli intenti estetici e morali o che a una maggiore coscienza delle tecniche e del mestiere, abbiano contribuito maggiormente i cosiddetti « Astrattisti » anzichè i « Neorealisti » non sta a me, non sta a noi giudicare.

Gli uni e gli altri insieme, io credo, nella loro concitata e spesso animosa vertenza arriveranno a esprimere idee e sentimenti, scopi e ideali del popolo che li esprime fintanto che non vogliano anteporre criteri, gusto a necessità di funzione e non vogliano continuare a perdere un tempo prezioso in ostinate polemiche formali.

Potranno, io credo, più tardi, serenamente riconoscere nel nostro secondo Risorgimento Nazionale le cause determinanti il rinascere di una grande pittura italiana.



“ IL TORCOLIERE „

STAMPERIA D'ARTE

Via Margutta, 69 - ROMA - Telefono 68.73.17



STAMPA A MANO

IN

CALCOGRAFIA - LITOGRAFIA - SILOGRAFIA



Durante la Fiera d'arte di Via Margutta  
esposizione d'incisioni originali  
dei Maestri dell'800 francese da Corot a Renoir

Ditta

**LUIGI  
OLIVIERI**

Fondata nel

1824

**FORNITURE**

**COMPLETE**

**PER BELLE ARTI**

Via del Corso, 444

ROMA

Via Torino, 138

**Noemi**

*tessuti alta moda*

roma - via margutta 67

tel. 683529